

Marca da  
bollo  
€ 14,62

Ala Provincia di Reggio Calabria  
Settore 15 – Ambiente – Energia - Demanio Idrico e Fluviale  
Servizio 1 Tutela Aria  
Via Sant'Anna II° Tronco-Loc. Spirito Santo  
89128 RC

ARPA.CAL  
Dipartimento di Reggio Calabria  
Servizio Aria  
Via Troncovito  
89135 Gallico Sup. (RC)

(mod. verniciatura oggetti vari )

ASP 5 di .....  
SISP

Via.....  
89.....

Comune di .....  
Via.....  
89.....

Oggetto: Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da attività di **verniciatura di oggetti vari** ai sensi dell' art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

<b>Identificazione dello stabilimento</b>	
<b>Ragione sociale</b>	.....
<b>Sede legale</b>	Via ..... ,n° ..... Cap ..... Comune ..... (.....)
<b>Sede insediamento produttivo</b>	Via ..... ,n° ..... Cap ..... Comune ..... (.....)
<b>P. IVA.</b>	.....
<b>Telefono</b>	.....
<b>Telefax</b>	.....
<b>Responsabile legale</b>	.....
<b>Responsabile tecnico</b>	.....
<b>Settore produttivo</b>	.....
<b>Attività specifica</b>	.....
<b>Zona urbanistica di insediamento</b>	.....

- installazione** di un nuovo impianto
- modifica** o **ampliamento** di un impianto già autorizzato
- trasferimento** di un impianto in altra località
- esercizio** di un impianto già installato

### A - Scheda dei prodotti vernicianti utilizzati pronti all'uso:

Tipologia delle vernici (1)	Composti organici volatili (3) 50 mg/Nm <sup>3</sup>	Polveri totali (3) 3 mg/Nm <sup>3</sup>	Quantità massima utilizzata (2)	
			Kg/giorno totali	Kg/anno totali
<input type="checkbox"/> tradizionali a solvente				
<input type="checkbox"/> a base acquosa				
<input type="checkbox"/> ad alto residuo secco				
<input type="checkbox"/> altro..... .....				

- (1) Barrare la casella corrispondente al tipo di prodotto utilizzato;  
 (2) Specificare le quantità di utilizzo presunte per ciascuna tipologia di vernice.  
 (3) Il limite è rispettato quando il valore in concentrazione (espresso in mg/Nm<sup>3</sup>) nell'emissione è minore o uguale al valore indicato allo specifico punto riportato dalla tabella A, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> colonna.

### Tipo di atomizzatore utilizzato (1):

<input type="checkbox"/> manuale	<input type="checkbox"/> aerografo	<input type="checkbox"/> misto aria	<input type="checkbox"/> airless	<input type="checkbox"/> HVLP
<input type="checkbox"/> ad immersione	<input type="checkbox"/> flow coating	<input type="checkbox"/> elettrostatica	<input type="checkbox"/> automatica	<input type="checkbox"/> altro: ..... .....

- (1) barrare la casella corrispondente all'atomizzatore utilizzato.

### Scheda delle caratteristiche dei carboni attivi (eventuale):

Capacità di adsorbimento (kg solvente/100 kg di carbone)	Frequenza di sostituzione (mesi)

### B - Scheda riepilogativa dei punti di emissione:

Unità produttiva		Emissione	Altezza del camino dal suolo	Diametro del camino	Sistema di abbattimento
sigla (1)	descrizione (2)	sigla (3)	(m)	(m) o (m x m)	tipologia (4)
.....	..... .....	.....	.....	.....	..... .....
.....	..... .....	.....	.....	.....	..... .....
.....	..... .....	.....	.....	.....	..... .....
.....	..... .....	.....	.....	.....	..... .....
.....	..... .....	.....	.....	.....	..... .....

<b>Portata (Nm<sup>3</sup>/h)</b>	.....
-----------------------------------	-------

- 1) Indicare in ordine progressivo le sigle delle unità produttive: M1, M2, M3,.....;
- 2) Descrivere l'unità che genera l'emissione: cabina di verniciatura, saldatura, taglio a caldo, carteggiatura a macchina....
- 3) Indicare in ordine progressivo le sigle dei punti di emissione: E1, E2, E3,.....
- 4) Tipologia impianto di abbattimento: a secco a carboni attivi,.....

### **AMBITO DI APPLICAZIONE**

Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno.

### **CONTROLLO DEGLI INQUINANTI E VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI CONCENTRAZIONE**

I riscontri analitici delle emissioni dovranno essere effettuati, ove prescritto e/o necessario e nelle più gravose condizioni di esercizio, utilizzando le metodologie di campionamento e di analisi previste dagli allegati alla parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 oppure con altri metodi equivalenti ritenuti idonei dal Dipartimento ARPACAL territorialmente competente.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate con cadenza temporale annuale e tenute a disposizione delle autorità preposte al controllo.

Ogni carica di carbone attivo deve essere sostituita con idonea frequenza in funzione del tipo di carbone e del tipo di solventi presenti nei prodotti vernicianti utilizzati e tenendo conto della capacità di adsorbimento del carbone attivo impiegato;

**Data**

**Il Responsabile tecnico  
Timbro e Firma**

## ALLEGATI

- Estratti cartografici IGM 1:10.000 e/o IGM 1:25.000 con l'ubicazione dell'impianto ed indicazione della destinazione d'uso dell'area in cui ricade l'impianto e di quelle circostanti;
- Ortofoto con la localizzazione dell'impianto;
- Planimetria (in scala 1:1.000) dello stabilimento che dovrà riportare:
  - il perimetro della proprietà e dello stabilimento;
  - l'indicazione delle lavorazioni che si effettuano nei singoli locali;
  - il tracciato di massima delle linee di raccolta, trasporto ed espulsione degli aeriformi;
  - i punti di emissione con la loro denominazione in sigla (E1, E2, E3, ecc.);
  - l'altezza massima degli edifici che circondano lo stabilimento entro una distanza di 200 metri e la loro destinazione (civile, industriale, ecc.);
  - l'indicazione dei locali di stoccaggio delle materie prime, dei prodotti ausiliari compresi i combustibili, degli intermedi, dei rifiuti e dei prodotti ottenuti nel ciclo produttivo
- Certificato di agibilità ed altra documentazione in possesso dell'azienda, che attesti le varie concessioni ed autorizzazioni, rilasciate dal comune e da altri enti competenti, per la realizzazione degli impianti e l'esercizio dell'attività stessa.
- Schede di sicurezza di tutte le materie prime, dei prodotti ausiliari compresi i combustibili, degli intermedi, dei rifiuti e dei prodotti ottenuti nel ciclo produttivo;
- Documentazione relativa alla pericolosità ed all'eventuale molestia olfattiva dei prodotti ausiliari, dei combustibili, degli intermedi, dei prodotti finiti e dei rifiuti;
- Relazione tecnica con descrizione del ciclo produttivo;
- Documento di riconoscimento;
- Scheda delle caratteristiche tecniche della cabina di verniciatura e del sistema di abbattimento.